

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 10/14 DEL 30.01.2014

Oggetto: Approvazione Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014 – 2015 - 2016.

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31;

VISTA la L.R. 8 agosto 2006, n. 13;

VISTO lo Statuto dell'Agencia per la ricerca in agricultura AGRIS Sardegna approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25/37 del 3.07.2007 così come modificato con deliberazione della giunta regionale n. 58/13 del 28.10.2008;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 28/61 del 26.07.2007, avente ad oggetto "Soppressione dell'ERA Sardegna, del Consorzio interprovinciale per la frutticoltura di Cagliari-Oristano-Nuoro, del Consorzio per la frutticoltura di Sassari e dell'ERSAT Sardegna. Trasferimento delle loro funzioni. Successione delle Agenzie AGRIS Sardegna, LAORE Sardegna e ARGEA Sardegna";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n 2/22 del 16.01.2013 avente ad oggetto "Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13, articolo 30. Agenzia regionale per la ricerca in agricultura (AGRIS Sardegna). Nomina Direttore Generale";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n 33 del 05.02.2013 avente ad oggetto "Legge regionale 8 agosto 2006, n. 13. Agenzia per la ricerca in agricultura della Regione autonoma della Sardegna (AGRIS Sardegna). Conferimento incarico di Direttore Generale.";

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 43/13 del 13.05.2013 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2013 e pluriennale 2013-2015", approvata con deliberazione della Giunta regionale n 21/9 del 05.06.2013;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 225/13 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio dell'Agencia Agris per l'anno 2014";

VISTA la L.R. 23 maggio 2013, n. 12;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

VISTO il Dec. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 08 del 28.01. 2014, con la quale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il dott. Roberto Zurru;

DETERMINAZIONE N.10/14
DEL 30.01.2014

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190.

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

CONSIDERATO che con Determinazione del Direttore Generale n.167/13 del 31.10.2013 è stato costituito un Gruppo di lavoro avente per oggetto: -Predisposizione del Piano triennale anticorruzione: contenuto, funzioni, obblighi e responsabilità e stesura del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", che il sopraccitato Gruppo di lavoro ha terminato i lavori e che il Direttore Generale ha sottoposto l'elaborato all'attenzione e verifica del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dott. Roberto Zurru;

VISTI ed esaminati il Piano per la prevenzione della corruzione e il Programma triennale della trasparenza e l'integrità che del Piano per la prevenzione della corruzione costituisce una sezione ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 così come modificati ed integrati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti: gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione) e formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi), nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali: aree oggetto di rotazione degli incarichi; rispetto dei termini dei procedimenti; iniziative nell'ambito dei contratti pubblici; iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere; indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;

INTESO, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2014/2016 e del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

1. di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2014– 2015–2016 che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;
4. di inviare la presente determinazione, per conoscenza, a tutti i Direttori di Dipartimento e al Responsabile anticorruzione e trasparenza Dott. Roberto Zurru.

Il Direttore Generale

Dr. Martino Muntoni